

ANCE L'AQUILA: PIERLUIGI FREZZA CANDIDATO UNICO, VOTAZIONI PER IL POST FRATTALE IL 18 DICEMBRE

19 Settembre 2025



L'AQUILA - Il 18 dicembre, a quattro anni esatti dall'elezione di Gianni Frattale a Presidente di Associazione nazionale dei costruttori edili (Ance) della provincia dell'Aquila si voterà per il suo successore.

Unico candidato, scaduti i termini ieri per le presentazioni delle candidature, è quello del 44enne Pierluigi Frezza, alla guida della Ingg. Armido e Pierluigi Frezza Spa, che all'Ance detiene la delega, molto pesante, al Sisma 2009 oltre ad essere il tesoriere. Figlio di Armido Frezza, ex presidente sia regionale che provinciale dell'Aquila dell'associazione costruttori.

“La candidatura incontrastata nasce da un consenso preliminare molto largo”, commenta il presidente in carica Frattale, il quale sottolinea l'unità di intenti dimostrata dagli iscritti, “ben lontana dalle irrequietezze del passato che hanno fatto scrivere una brutta pagina della nostra storia”.

“Il segno di una riconquistata serenità fra i circa 300 associati, assicurati da una conduzione condivisa, attenta e ordinata che ha fatto emergere in maniera naturale il candidato giusto”, aggiunge il presidente che si dice soddisfatto per l'andamento di questa prima fase del percorso elettorale e ringrazia il presidente regionale Ance Enrico Ricci per la “saggia collaborazione nel confronto preliminare”.

Il passo burocratico successivo sarà l'esame del Collegio dei Probiviri sulla correttezza di tutti gli adempimenti e i requisiti del candidato e successivamente l'ufficializzazione al Consiglio Generale che si terrà in due giornate 25 e 26 settembre nell'albergo diffuso di Borgo Tufi, dove ci si confronterà sulle linee guida delle politiche di Ance L'Aquila per il prossimo futuro e sulle necessità della governance. Proposte da riportare nell'Assemblea elettorale per la condivisione diffusa.

“Un percorso lineare tracciato dalle regole del nuovo Statuto, approvato sotto la mia presidenza. Regole che tutelano il confronto democratico al nostro interno, lasciando aperta a chiunque la possibilità di candidarsi - ha detto ancora Frattale -. Un clima lontano dalle illusioni di chi intravedeva inesistenti scontri generazionali e bellicose ambizioni o condizionamenti della politica locale al nostro interno. Ance L'Aquila oggi è ancora più compatta e, come sempre, indipendente. E con questo

spirito di squadra affronterà le difficili sfide che ci aspettano nel futuro immediato con la fine di ricostruzione, super bonus e Pnrr. Un diagramma previsionale che i numeri tracciano già in declino per l'edilizia e che avrà bisogno di idee efficaci, molto lavoro e rappresentanza autorevole per assicurare la tenuta e il benessere delle nostre imprese e dell'indotto sul territorio che produce sviluppo e benessere".